



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Esame di Stato II ciclo 2019

La prima prova scritta

BOLOGNA – 17/1/2019



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Art 12, commi 1, 2 e 3 D.lgs 62/17

- ❖ 1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- ❖ 2. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107 (insegnamenti opzionali).
- ❖ 3. L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.



Art 17, comma 3 D.lgs 62/17

- ❖ La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Contestualizzazione della prima prova scritta nel nuovo meccanismo dell'esame

- ❖ Due prove scritte nazionali
- ❖ La prima prova rimane unica su tutti gli indirizzi
- ❖ Esigenza di uniformità nei criteri di valutazione
- ❖ Avvicinamento alle modalità della seconda prova
- ❖ Riferimento alle competenze delle prove standardizzate Invalsi (comprensione del testo)
- ❖ Peso del punteggio aumentato (15 ► 20)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Il documento di riferimento

- ▶ ***Documento di lavoro per la preparazione delle tracce della prima prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione***

(elaborato dal gruppo di lavoro nominato con DM n. 499/2017, coordinato dal Prof. Serianni)

Un collegamento verticale:

- ▶ ***Documento di orientamento per la redazione nella prova d'italiano nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo***

(con esempi)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

La normativa di dettaglio

- ❖ C.M n. 3050 del 4 ottobre 2018
- ❖ D.M. n. 769 del 26 novembre 2018
- ❖ Nota n. 19890 del 26 novembre 2018

.... in attesa dell'Ordinanza Ministeriale



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

La nota n. 19890

Trasmette il D.M. n. 769, con gli allegati che comprendono:

- ❖ **quadri di riferimento** (coerenti con Indicazioni Nazionali e Linee Guida)
- ❖ **griglie di valutazione** (per uniformare i criteri adottati dalle Commissioni d'Esame)

per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

I quadri di riferimento / 1

Sono stati elaborati

- ▶ unitariamente per la prima prova scritta
- ▶ in forma differenziata sui tre ordini (Licei, Tecnici e Professionali) per la seconda prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

I quadri di riferimento /2

In particolare, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:

- ❖ alle caratteristiche e alla struttura delle prove d'esame;
- ❖ ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi delle prove;
- ❖ ai criteri di valutazione delle prove.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Le griglie di valutazione

Per la prima prova scritta, sono stati definiti **indicatori generali** che si riferiscono a tutte le tipologie testuali e **indicatori specifici** di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

La prima prova: tipologie e tracce

Saranno fornite sette tracce:

- ❖ due per la tipologia A
- ❖ tre per la tipologia B
- ❖ due per la tipologia C



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

La prima prova

Indicazioni generali per la formulazione delle tracce:

- ❖ La consegna deve essere chiara, articolata, puntuale
- ❖ La definizione della forma del testo che si chiede di creare deve essere precisa e comprensibile
- ❖ Il tema da sviluppare deve essere ben focalizzato, con raccomandazioni essenziali sullo sviluppo
- ❖ Vanno esplicitate le caratteristiche del testo che si vuole sia prodotto, l'eventuale scansione, il riferimento a documenti d'appoggio



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

- ❖ Testo compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia a oggi;
- ❖ saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali;
- ❖ non è necessario che il testo rientri fra le letture scolastiche;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

- ❖ Prima parte: analisi e comprensione;
- ❖ domande di verifica dell'effettiva comprensione di snodi e passaggi (non «troppo rigide»); eventuali esercizi riscrittura.
- ❖ Seconda parte: commento in forma discorsiva;
- ❖ «orizzonte complessivo di senso».



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Tipologia A

Indicazioni specifiche:

- ▶ eventuali indicazioni su operazioni riscrittura;
- ▶ eventuali indicazioni sulla lunghezza;
- ▶ aspetti su cui è opportuno soffermarsi nel commento;
- ▶ possibili sintetiche informazioni su testo e autore.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

- ❖ Capacità di riconoscere gli snodi argomentativi di un testo ben formato di tipo saggistico o giornalistico.
- ❖ La traccia proporrà un singolo testo.
- ❖ Diverso dal saggio breve (no centone / no preparazione specifica).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo.

La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendo in primo luogo un'*interpretazione/comprendione* sia dei singoli passaggi sia dell'insieme.

La prima parte sarà seguita dalla *produzione di un testo argomentativo*, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Tipologia B

Indicazioni specifiche:

- ▶ specificazioni su operazioni di analisi e interpretazione richieste;
- ▶ eventuali indicazioni su operazioni riscrittura;
- ▶ eventuali indicazioni su lunghezza;
- ▶ indicazioni sull'articolazione del commento, sull'ordine nell'esposizione di argomenti e controargomenti (sostegno/confutazione testo d'appoggio)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo–argomentativo su tematiche di attualità.

La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

È la tipologia più vicina al tema tradizionale.

Ma: si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Tipologia C

NO indicazioni specifiche.

«Sarà opportuno che nella consegna siano contenute indicazioni il più possibile circostanziate sulle piste da seguire nello svolgimento»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Nuclei tematici

I nuclei tematici, validi per tutte le tipologie, sono quelli del D.lgs. 62/2017:

- ❖ Ambito artistico;
- ❖ Ambito letterario;
- ❖ Ambito storico;
- ❖ Ambito filosofico;
- ❖ Ambito scientifico;
- ❖ Ambito tecnologico;
- ❖ Ambito economico;
- ❖ Ambito sociale.



Obiettivi della prova

Occorre distinguere tra:

competenze di base



- padronanza grammaticale
- capacità di costruire un testo coerente e coeso
- sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione
- dominio lessicale adeguato

competenze specifiche



occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Competenze specifiche / 1

Tipologia A

comprensione degli snodi testuali e dei significati;
capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale;
capacità di porlo in relazione con l'esperienza personale dello studente e collocarlo in un orizzonte storico e culturale più ampio.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Competenze specifiche/2

Tipologia B

comprensione del testo dato;
riconoscimento degli snodi argomentativi presenti;
individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari;
riconoscimento della struttura del testo.

Il candidato deve inoltre produrre un testo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di studio



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Competenze specifiche / 3

Tipologia C

affrontare con sicurezza un tema dato;

svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali.

Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

La griglia di valutazione

È divisa in due parti:

Prima parte: contiene le indicazioni generali costituite da **3 indicatori** (1. testo; 2. lessico e grammatica; 3. riferimenti culturali e giudizi critici) per ogni indicatore sono presenti due aspetti, per un totale di 6.

Punteggio massimo: 60 pt



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

La griglia di valutazione

Seconda parte (specifica): Griglie differenti a seconda della prova.

Tipologia A: 4 indicatori

Tipologia B: 3 indicatori

Tipologia C: 3 indicatori

Punteggio massimo: 40 pt



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

La griglia di valutazione

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica**, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NB La distribuzione dei punteggi fra gli indicatori e i descrittori di livello sono affidati alle commissioni.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Orientamenti generali

- ❖ L'importanza della comprensione del testo (collegamento con le prove Invalsi)
- ❖ La riduzione del peso dei tecnicismi (tipologia A) e della conoscenza di contenuti (tipologia B)
- ❖ Il riferimento alla sfera di esperienza (tipologia C)
- ❖ La suddivisione della consegna in due parti
- ❖ L'insistenza sulla chiarezza delle indicazioni di lavoro
- ❖ L'attenzione posta sulla struttura logico-argomentativa



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Una linea operativa

- ▶ Considerare gli elementi di continuità nelle tipologie rispetto al passato
- ▶Cogliere le novità: le due parti / la comprensione di testo / le griglie nazionali
- ▶Sviluppare la preparazione attraverso esempi



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Gli esempi

- ❖ **Comisso autobiografico (tipologia A)**
 - ❖ **Eco sulla musica (tipologia B)**
 - ❖ **Annamaria Testa sulla lettura (tipologia B)**
 - ❖ **Mothé sul paradosso del tempo libero (tipologia C)**
- ▶ **focalizzarsi sulla struttura delle CONSEGNE**

Intervista a Serianni

(sito *Letteraturaenoi* 24/12/2018)

https://www.letteraturaenoi.it/index.php/scuola_e_noi/881-luca-serianni-sulla-riforma-della-prima-prova-dell%E2%80%99esame-di-stato

- ▶ Centralità della comprensione del testo (anche non letterario) e dell'argomentazione.
- ▶ Continuità fra I e II ciclo.
- ▶ Ridimensionamento del numero di testi: maggiore spazio allo studente e stimolazione dello spirito critico.
- ▶ Valore dell'interdisciplinarietà, che va educata.
- ▶ Griglie di valutazione: indicazioni generali, non restrittive, che lasciano autonomia alle commissioni.
- ▶ Consegne chiare: i vincoli devono essere guide, non pesi: segnaletica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Buon lavoro

GRAZIE PER L'ATTENZIONE